

Armstrong Withworth AW.52

UN'ALA VOLANTE A REAZIONE Nel 1942, John Lloyd, direttore dell'ufficio tecnico della Armsrong Whitworth, si stava interessando al principio dell'ala volante, allorchè il ministero della produzione aeronautica gli chiese di studiare un profilo d'ala laminare per una serie di prove aerodinamiche. I risultati di queste prove permisero da Lloyd di progettare e mettere a punto un velivolo a getto che avesse queste caratteristiche. **UNA BUONA PARTENZA** Il primo progetto designato AW.50 fu ben presto abbandonato in favore di un altro bireattore designato AW.52. Un altro modello sperimentale in legno, designato AW.52G, effettuò il primo volo trainato da un Whitley il 2 marzo 1945. Il volo fu così soddisfacente che il ministero degli approvvigionamenti aeronautici ne ordinò due esemplari dotati di turbogetti. Il primo AW.52 effettuò il volo di collaudo il 13 novembre 1947, seguito dal secondo il 1° settembre 1948. **LA FINE DEL PROGRAMMA** Gli esperimenti in volo mostrarono tuttavia i limiti di questo tipo di macchina. Le prestazioni sperate non furono mai raggiunte per la freccia troppo accentuat dell'ala e il programma venne così abbandonato. Nel maggio 1949 il primo prototipo andò perduto in un incidente; in quanto al secondo AW.52, fu utilizzato dal Royal Aircraft Establishment, il centro sperimentale della RAF, fino al 1954. **VERSIONI PRINCIPALI** AW.52, prototipo **PRINCIPALI PAESI UTILIZZATORI** Gran Bretagna

{mosgoogle center}CARATTERISTICHE

Tuttala sperimentale

Motore

2 turbogetti Rolls-Royce Nene da 2268kg di spinta

Prestazioni

velocità massima: 805 Km/h

Dimensioni

apertura alare: 27,43m

lunghezza: 11,38m

Pesi

massimo al decollo: 8918 Kg